

ACCORDO DI RETE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA VALDISIEVE

(ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999)

Art. 1 – Costituzione della Rete

Le Istituzioni scolastiche sottoscrittrici del presente accordo – n. 4 Istituti Comprensivi (Dicomano per Londa e San Godenzo, Pelago, Pontassieve, Rufina), n. 1 Istituto di Istruzione Secondaria di II grado 'E. Balducci' di Pontassieve, n. 2 Scuole Paritarie ('Giuntini' - 'San Giuseppe' e 'Sacro Cuore' Pontassieve, CPIA2 Firenze 'Miriam Makeba' – costituiscono una **Rete di Scopo permanente**, ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999, nel rispetto dell'autonomia scolastica garantita dall'art. 117 della Costituzione.

La Rete assume la denominazione "Rete delle Scuole della Valdisieve"

È individuata quale **Scuola Capofila** l'Istituzione scolastica deliberata dall'Assemblea dei Dirigenti, presso la quale è fissata la sede legale della Rete.

Art. 2 – Finalità della Rete

La Rete, costituita tra Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, persegue in modo stabile e continuativo le seguenti finalità:

- promuovere la collaborazione strutturata tra scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, al fine di garantire coerenza e continuità nei percorsi formativi;
- favorire la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e rafforzare le azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica, anche attraverso la sperimentazione di nuove strategie educative, l'integrazione delle tecnologie digitali e la condivisione di ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la formazione congiunta e permanente del personale docente e ATA su tematiche di interesse comune;
- potenziare le azioni di inclusione scolastica e contrasto alla dispersione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e ai contesti di fragilità;
- sviluppare la progettazione condivisa di iniziative educative, culturali e formative di rilevanza territoriale;
- favorire la partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- promuovere la condivisione di buone pratiche, competenze professionali e risorse strumentali tra le istituzioni aderenti.

Le attività della Rete sono coerenti e funzionali agli obiettivi strategici e alle priorità individuate nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) delle singole istituzioni scolastiche aderenti.

Ciascuna istituzione provvede, secondo le proprie procedure interne, a recepire nel proprio PTOF le azioni e gli accordi attuativi deliberati nell'ambito della Rete, nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa e gestionale garantita dalla normativa vigente.

La Rete promuove altresì rapporti di collaborazione e confronto con gli Enti Locali di riferimento, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, al fine di coordinare interventi in materia di diritto allo studio, edilizia scolastica, servizi agli studenti, orientamento e programmazione territoriale dell'offerta formativa e dei progetti P.E.Z. Progetto Educativo Zonale promossi dalla Regione Toscana: P.E.Z. Scolare e Infanzia.

Le istituzioni scolastiche aderiscono alla progettazione educativa zonale, individuando uno o più insegnanti referenti per i progetti e partecipando ai tavoli di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Art. 3 – Durata

Il presente accordo ha durata **triennale**, a decorrere dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile previa deliberazione degli organi collegiali competenti delle scuole aderenti.

Art. 4 – Adesione

Possono aderire alla Rete istituzioni scolastiche statali del territorio previa Delibera del Consiglio di Istituto.

Art. 5 – Organi della Rete

Sono organi della Rete:

1. Assemblea dei Dirigenti Scolastici
2. Dirigente della Scuola Capofila
3. Comitato di Coordinamento (eventuale)

Art. 6 – Assemblea dei Dirigenti

L'Assemblea è composta dai Dirigenti Scolastici delle istituzioni aderenti o loro delegati.

Compiti:

- Individua la Scuola Capofila;
- Definisce gli indirizzi generali della Rete;
- Approva il piano annuale/pluriennale delle attività;
- Approva eventuali accordi attuativi;
- Delibera eventuali quote di partecipazione;
- Approva il rendiconto delle eventuali risorse comuni;
- Delibera modifiche al presente accordo.

Si riunisce almeno due volte l'anno o su richiesta di un terzo dei membri.

Le decisioni sono assunte a unanimità o maggioranza semplice dei presenti, salvo diverse disposizioni.

Art. 7 – Scuola Capofila

La Scuola Capofila:

- Ha la rappresentanza legale della Rete;

- Cura gli eventuali aspetti amministrativo-contabili delle attività comuni, fatte salve le competenze della Conferenza dell'Istruzione zonale;
- Stipula eventuali contratti e convenzioni, fatte salve le competenze della Conferenza dell'Istruzione zonale;
- Gestisce eventuali risorse finanziarie destinate alla Rete, fatte salve le competenze della Conferenza dell'Istruzione zonale;
- Predispone rendicontazione annuale per le attività di competenza.

Il Dirigente Scolastico della scuola capofila presiede l'Assemblea.

Art. 8 – Comitato di Coordinamento (facoltativo)

L'Assemblea può nominare un Comitato di Coordinamento composto da un numero ristretto di Dirigenti o docenti referenti con funzioni operative e propositive.

Art. 9 – Risorse finanziarie

La Rete può disporre di:

- Quote eventualmente deliberate dalle scuole aderenti;
- Finanziamenti ministeriali o regionali;
- Contributi di Enti locali;
- Fondi derivanti da partecipazione a bandi;
- Donazioni o altri contributi compatibili con la normativa vigente;
- Eventuali ulteriori fondi per iniziative di potenziamento della Rete.

Le risorse sono gestite dalla Scuola Capofila secondo le norme di contabilità pubblica, per le attività di competenza.

Non è ammessa distribuzione di utili.

Art. 10 – Attività della Rete

Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2, la Rete può realizzare, in forma coordinata e nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, le seguenti attività:

1. Attività didattiche e formative

- progettazione e realizzazione di percorsi didattici comuni;
- azioni di continuità verticale tra primo e secondo ciclo;
- iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita;
- sperimentazione di metodologie innovative e ambienti di apprendimento condivisi;
- organizzazione di attività laboratoriali inter-istituto.

2. Formazione e sviluppo professionale

- pianificazione e attuazione di percorsi di formazione congiunta del personale docente e ATA;

- costituzione di comunità di pratica e gruppi di lavoro tematici;
- attività di ricerca-azione e documentazione delle esperienze.

3. Inclusione e benessere scolastico

- azioni coordinate per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- iniziative per la promozione del benessere e della cittadinanza attiva.

4. Progettazione e partecipazione a bandi

- elaborazione e presentazione congiunta di proposte progettuali su bandi regionali, nazionali ed europei;
- gestione condivisa delle attività progettuali e delle relative risorse finanziarie, tramite la scuola capofila.

5. Condivisione di risorse

- scambio di buone pratiche, materiali didattici e strumenti operativi;
- utilizzo condiviso di competenze professionali interne alla Rete;
- eventuale messa in comune di risorse strumentali e spazi, nel rispetto della normativa vigente.

6. Rapporti con il territorio

- collaborazione con Enti Locali, associazioni, università, enti di formazione, enti del Terzo settore e soggetti istituzionali;
- attivazione di protocolli d'intesa e tavoli di coordinamento territoriale.

Le singole attività saranno disciplinate, ove necessario, da specifici accordi attuativi approvati dall'Assemblea dei Dirigenti e recepiti nei PTOF delle istituzioni aderenti.

Art. 11 – Scioglimento

La Rete può essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea approvata a maggioranza qualificata dei due terzi delle scuole aderenti.

Eventuali risorse residue saranno redistribuite proporzionalmente o secondo quanto stabilito dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12 – Rinvio normativo

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla normativa vigente in materia di autonomia scolastica e contabilità delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999, nel rispetto dell'autonomia scolastica garantita dall'art. 117 della Costituzione.

- Istituto Comprensivo di Dicomano per Londa e San Godenzo
(Dir. Tatti Mauro)
- Istituto Comprensivo di Pelago
(Dir. Pierucci Elena)
- Istituto Comprensivo di Pontassieve
(Dir. Aprea Adriana)
- Istituto Comprensivo di Rufina
(Dir. Gallo Paola)
- Istituto Superiore E.Balducci
(Dir. Urcioli Maria)
- CPIA2 Firenze - Centro Provinciale Istruzione Adulti
(Dir. Fasulo Annarita)
- Istituto Paritario 'Giuntini'
(Sig.ra Facchini Elena)
- Istituto Paritario 'Sacro Cuore'
(Sig. Alessi Leonardo)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Elena Facchini

Firma di Elena Facchini



Il 02/10/2026 alle 16:27:44,
Elena Facchini ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Annarita Fasulo

Firma di Annarita Fasulo



Il 02/10/2026 alle 12:24:31,
Annarita Fasulo ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Paola Gallo

Firma di Paola Gallo



Il 02/10/2026 alle 11:27:56,
Paola Gallo ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Leonardo Alessi

Firma di Leonardo Alessi



Il 06/10/2026 alle 12:24:17,
Leonardo Alessi ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Adriana Aprea

Firma di Adriana Aprea



Il 05/10/2026 alle 09:00:56,
Adriana Aprea ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Elena Pierucci

Firma di Elena Pierucci



Il 02/10/2026 alle 12:56:33,
Elena Pierucci ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Maria Urciuoli

Firma di Maria Urciuoli



Il 02/10/2026 alle 15:38:25,
Maria Urciuoli ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Mauro Tatti

Firma di Mauro Tatti



Il 02/10/2026 alle 12:30:21,
Mauro Tatti ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma